



il Bilanciere

Associazione Nazionale
Consulenti della persona,
della coppia e della famiglia

Notiziario de “Il Bilanciere”

Numero 17
Giugno 2024

Notiziario de
“Il Bilanciere”

Cari colleghi in questo numero troverete riportata una prima parte dell'interessante intervento che il dottor Ricci ha tenuto durante la VI giornata formativa della nostra Associazione.

EDUCARE ALLA GENITORIALITÀ

Come sostenere e potenziare le competenze genitoriali



www.alessandro-ricci.it

Prof. Alessandro Ricci
Psicologo – Psicoterapeuta
Università Salesiana – Università Lateranense



Essere genitori un mestiere difficile!

Una mamma ha tre figlie, le ama profondamente e glielo vuole far sapere.

Quando la prima torna da scuola le dice: "Ti voglio bene, Myriam, tesoro mio. Raccontami, come è andata oggi?"

"Normale, mamma, come vuoi che sia andata? Ma non potevi cucinare qualcosa che mi piace?"

Al ritorno della seconda figlia prova a cambiare metodo e senza dirle nulla la guarda con tenerezza e la abbraccia.

"Spostati mamma, fa caldo. Non mi chiedi nemmeno quanto ho preso alla verifica? Vedi che non ti importa nulla di quel che faccio" le dice Rebecca.

Un po' scoraggiata e confusa decide di accogliere Rachele con il suo piatto preferito. "Mamma, sei un disastro" protesta la terza figlia "lo sai che mi sono messa a dieta. Se qualche volta fossi più attenta a me, mi chiederesti almeno come sto".

... UNA PREMESSA PER INIZIARE...

«Non nutro più alcuna speranza per il futuro del nostro popolo, se deve dipendere dalla gioventù superficiale di oggi, perché è senza dubbio insopportabile, irrispettosa e saputa. Quando ero giovane mi sono state insegnate le buone maniere e il rispetto dei genitori: la gioventù di oggi invece vuol sempre dire la sua ed è sfacciata»

«La gioventù d'oggi è corrotta nell'anima, malvagia e infingarda. Non potrà mai essere come la gioventù di una volta e non potrà mai conservare la nostra cultura»

(Esiòdo 720 A.C.)

(Incisione ritrovata su una tavoletta d'argilla risalente al periodo babilonese 3000 A.C.)

**L'EDUCAZIONE OGGI NON È NÉ PIÙ NÉ MENO PERFETTA DI QUELLA
DI UN TEMPO ... È SEMPLICEMENTE DIVERSA ...**



Notiziario de "Il Bilanciere"

EDUCARE I FIGLI ATTRAVERSO IL NOSTRO ESSERE ADULTI SIGNIFICATIVI



Il termine "educare" contiene il senso profondo di un'azione umana

E-DUCERE → TIRAR FUORI

- Tirare fuori ciò che il figlio ha dentro
- Far maturare ciò che ciascuno in modo unico e irripetibile porta dentro di sé
- Presenza come accompagnamento stare accanto
- Saper tirar fuori dando una direzione un orientamento
- aiutare il figlio a crescere e a sviluppare le potenzialità che gli permetteranno di diventare **autonomo** e **indipendente**



Parlare invece di educare. Cerchiamo di dialogare il più possibile con i nostri figli, correndo però il rischio di confondere l'educazione con il parlare e, soprattutto con il discutere

Alcune forme di emergenza educativa oggi

- Non avere un'inclinazione nell'educare, nel senso di tirare fuori (e-ducere) ma piuttosto tendere ad attirare il ragazzo a sé (se-ducere), a compiacerlo, a saturare e prevenire ogni suo bisogno
- Educatori "affettivi" invece di "autorevoli"
- Difficoltà emotive e relazionali
- Investire poco tempo attenzione ed energie nella costruzione della relazione con i ragazzi
- Assenza codice paterno
- Assenza della convergenza educativa «Educare insieme»
- Educare sempre in emergenza

**Non si può lasciare
l'educazione a caso**



FATTORI DI RISCHIO EDUCATIVO

- **atteggiamento provvisorio** non avere un progetto educativo verso i figli (vivere "alla giornata")
- **atteggiamento fatalista** che fa innescare un processo di fuga dalle responsabilità (il destino ha il sopravvento)
- **atteggiamento collettivistico** a motivo del ruolo massificante della società moderna
- **atteggiamento rinunciatario** di fronte agli insuccessi educativi

Questi fattori influiscono
sul nostro essere
ADULTI SIGNIFICATIVI

CARATTERISTICHE FAMIGLIA DI IERI DI OGGI



DALLA "FAMIGLIA
DELLE REGOLE"

ALLA "FAMIGLIA
DEGLI AFFETTI"
(Charmet)



- ✓ Rigidità negli atteggiamenti e nelle regole
 - ✓ Regime educativo autoritario
 - ✓ Confini rigidi e distanzianti fra i membri della famiglia
 - ✓ Rigidità gerarchica con ruoli ben marcati
 - ✓ Processi di responsabilizzazione ed emancipazione precoci

- ✓ Mancanza di regole o confusione
- ✓ Regime di negoziazione continua
- ✓ Confini inesistenti o confusi fra i membri della famiglia
- ✓ Sovrapposizione di ruoli, con una tendenza alla latitanza del ruolo paterno
- ✓ Processi per mantenere per lungo tempo i figli all'interno della famiglia



Notiziario de
"Il Bilanciere"

TUTTO E SUBITO

FAMIGLIA AFFETTIVA



I genitori fanno fatica a comunicare ai propri figli che crescere significa imparare a conoscere il sacrificio, l'impossibilità di avere tutto e subito, dare regole e valori. Sviluppare un senso di responsabilità e autonomia

COSA E' CAMBIATO!



- Chiedevamo il permesso
- A volte ci dicevano di aspettare
- Dovevamo essere gentili
- Chiedevamo se disturbavamo
- Pre-annunciavamo il motivo
- Si creavano una rete di relazioni
- Imparavamo a relazionarci, aspettare, a gestire gli impulsi



Notiziario de
"Il Bilanciere"

GENITORI ADULTISCENTI

la
zattera
degli
adultescenti

Adolescenza è un neologismo che indica il raggiungimento di un'età cronologica adulta, in persona con identità per molti versi ancora immatura con tratti adolescenziali. Ne emerge la figura di un individuo ancora profondamente condizionato dal permanere di idee, atteggiamenti e comportamenti tipici della fase giovanile.

I genitori "adultescenti" difficilmente riescono a esercitare le fondamentali funzioni di guida verso i loro figli. E non sono sempre capaci di instaurare un rapporto maturo di "alleanza" con l'altro genitore, anche durante la convivenza.

10

IL FAMILISMO AMORALE



Il *familismo* riconosce regole e principi morali validi soltanto all'interno del proprio nucleo, è "a-morale" perché manca di un *ethos* pubblico e comunitario

Giustificazione dei ragazzi, dove alcuni genitori pretendendo che anche la scuola (e altre agenzie educative parrocchie/sport) lascino al proprio figlio lo stesso grado di libertà e di approvazione.

11



ESSERE GENITORE

La genitorialità è influenzata da più fattori

- Immagine che ho di mio figlio;
- Immagine di me che ho come genitore;
- Immagine dei miei genitori e delle mie esperienze di figlio;
- Immagini che ho del contesto sociale di appartenenza.



EDUCARE I FIGLI

Nella crescita umana intervengono una serie di fattori quali:

1. l'unicità dell'educando e il suo personale modo di rispondere agli stimoli;
2. l'unicità degli educatori che si pongono di fronte al ragazzo con il loro peculiare modo di essere;
3. l'unicità della loro interazione dovuta al particolare incontro di quel determinato ragazzo.



GENITORIALITÀ

LA GENITORIALITÀ RAPPRESENTA
UNA FUNZIONE ASSAI COMPLESSA
NON RIDUCIBILE ALLE QUALITÀ
PERSONALI DEL SINGOLO
GENITORE, MA CHE COMPRENDE
ANCHE UN'ADEGUATA
COMPETENZA RELAZIONALE



NELL'ACCOMPAGNAMENTO UN
GENITORE E' UTILE CHE SIA:

- **supportivo** (metafora della mano)
sostenendo con affetto, spiegando
come vanno fatte le cose, e
ricordando le cose che devono
essere fatte
- capace di stimolare ed incoraggiare
la capacità dell'altro di pensare e
muoversi con la propria testa
(stimolando **autonomia** e
differenziazione), accettando l'altro
per come è con i suoi modi di fare
e pensare
- il tutto con una connotazione
affettiva positiva in modo tale da
avere un **impatto positivo** sull'altro
e quindi **sulla relazione**.



Notiziario de
"Il Bilanciere"

GENITORIALITÀ

NON SI PUÒ ESSERE GENITORI ALLO STESSO MODO PERCHÉ È NECESSARIO ASSolvere IMPEGNI DIFFERENTI E ADOTTARE MODALITÀ COMUNICATIVE, RELAZIONALI DIFFERENTI DIVERSE A SECONDA DELL'ETÀ DEI FIGLI.



TUTTO CIÒ IMPLICA, QUINDI, LA CAPACITÀ DINAMICA DI "RIVISITARE" CONTINUAMENTE IL PROPRIO STILE EDUCATIVO, AFFRONTANDO IN MODO FUNZIONALE I CAMBIAMENTI CHE LA VITA PUÒ PORTARE



CODICE MATERNO - CODICE PATERNO

Codice Materno

- Ascolto
- Attenzione ai sentimenti
- Cura e rassicurazione
- Autostima
- È più centrato sulle emozioni

Codice Paterno

- Parola
- Contenimento
- Regole - Autorità
- Offre sostegno
- È più centrato sulle azioni



Notiziario de
"Il Bilanciere"

ALCUNI RISCHI



Codice Materno

Affettività "malata"
Iperprotettiva Toglie gli ostacoli
Vede l'ascolto come panacea Mette i bisogni prima di tutto
Vede la "regola" come negazione della persona
Vuole sempre "facilitare"



Codice Paterno

Fa del rigore la rigidità Pensa che le prove fortifichino "sempre"
Intende la cura come debolezza
Mette il sociale prima di tutto
Vede la "regola" senza possibilità di eccezioni



Associazione Nazionale Il Bilanciere
Disciplinata dalla Legge n. 4 del 14 gennaio 2013
Iscritta presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Viale Europa, 38 – 03100 Frosinone Tel. +39 351 9358867